WWW.ARCHEOUMBRIA.IT

Domenica 11 febbraio 2018

Soratte: una montagna fuori luogo (Sant'Oreste)

Leggende e storie del monte delle profonde caverne e degli eremi dimenticati

Informazioni e prenotazioni: G.A.E. Valerio Chiaraluce Tel. – 328 0810989, Email – tularilar@gmail.com

Prezzo a persona 10€ (la cifra non comprende il biglietto di 3€ per la visita all'eremo di San Silvestro). Prenotazione obbligatoria telefonando entro il giorno precedente

- TIPOLOGIA: anello (strada asfaltata, strada sterrata, sentiero)
- DIFFICOLTÀ: E (escursionistico)
- DISLIVELLO IN SALITA: m 500
- DISLIVELLO IN DISCESA: m 500
- PERCORRENZA: 7 km
- TEMPO PREVISTO: 5/6h
- MATERIALE: ABBIGLIAMENTO COMODO E ADEGUATO ALLA STAGIONE (pantaloni lunghi e giacca a vento), SCARPE COMODE (consigliati scarponcini da trekking), ACQUA, PRANZO AL SACCO. CONSIGLIATI ANCHE MACCHINA FOTOGRAFICA E BINOCOLO.

Aigae Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche

10:00 – Ritrovo dei partecipanti presso il parcheggio in Largo Don Mariano de Carolis a Sant'Oreste (Percorrere l'A1 in direzione di Rome e uscire al casello di Ponzano Romano – Soratte. Seguire le indicazioni per Sant'Oreste, superando l'outlet e continuando sino al paese. L'ingresso al parcheggio è a sinistra immediatamente prima del paese, in corrispondenza di una grande scala metallica sulla destra).

10:30 – Inizio dell'escursione.

Il Soratte è un monte anomalo, un monte che si fa notare con la sua forma caratteristica simile ad un volto umano che emerge tra i colli della media valle del Tevere, un brandello di appennino impazzito rifugiatosi nella Tuscia. Nelle sue **profonde caverne** dimorava Suri – Sorano, l'Apollo infernale degli etruschi, i cui culti erano officiati da sacerdoti vestiti di pelli di lupo che danzavano sui carboni ardenti. Sulla sommità del monte, leggenda vuole, abbia trovato rifugio **Papa Silvestro** durante la persecuzione di Diocleziano, prima di essere richiamato a Roma per curare l'imperatore Costantino dalla lebbra e impartirgli il battesimo. Fra le rupi e le spelonche abitarono molti altri **santi ed eremiti**, tra cui la verginella Romana compatrona della città di Todi.

16:00 – Ritorno a Sant'Oreste e fine dell'escursione.